

Rovigo, 19 Maggio 2021

Prot. n. 025/2021

Spett.le

COMUNE DI ROVIGO

c.a. Dott. Andrea Pavanello

Assessore al Bilancio e Partecipate

OGGETTO: Aumento di capitale sociale.

Spett.le Comune di Rovigo

l'aumento di capitale sociale si inserisce nell'operazione di acquisizione del 100% della Società Veneto Logistica Srl, concordata e pianificata con la Regione Veneto attraverso la sua partecipata diretta Infrastrutture Venete Srl, come approvato dalla Giunta Regionale e ratificato dal Consiglio Regionale con pubblicazione sul BUR del 24/12/2020 e 29/12/2020.

La delibera indica Interporto di Rovigo altamente strategico per la Regione, esito che si è potuto ottenere attraverso i risultati ottenuti negli ultimi esercizi, derivanti dal piano di ristrutturazione applicato e confermati ulteriormente con le chiusure positive di bilancio esercizi 2019 e 2020.

Conseguentemente deriva l'opportunità da parte di Interporto di acquisire la totalità delle quote della Società Veneto Logistica di cui Interporto è socio con una quota del 10,30%, rispondendo ad un'esigenza della Regione Veneto di dismettere la propria partecipazione in Veneto Logistica, facendo sì che Interporto con l'operazione sopra indicata acquisisca la Società permettendo di aumentare il patrimonio societario.

Interporto a seguito dell'acquisizione di Veneto Logistica provvederà alla successiva incorporazione, consolidando lo stato patrimoniale, ma in particolar

modo incrementando il fatturato e con l'applicazione del sistema operativo di gestione attuato da Interporto di Rovigo, un conseguente e ulteriore incremento del risultato economico complessivo.

Il successivo aumento di capitale (€ 3.000.000) riservato ai soli Soci di Interporto, che la Regione Veneto attraverso la propria controllata Infrastrutture Venete Srl ha già deliberato (Bur di dicembre 2020) e autorizzato per un valore massimo di € 1.6000.000 tra quota di spettanza e successiva sottoscrizione dell'inoptato, finalizzato nel perseguire le linee strategiche prefissate da Interporto Rovigo:

1) elemento importantissimo per l'utilizzo delle nuove risorse finanziarie a disposizione è quello di acquisire direttamente dalla R.V. quanto più possibile della parte immobiliare dei beni in concessione da quest'ultima dall'anno 1996, in primis l'area denominata "porticciolo turistico" sul quale Interporto sta predisponendo un piano di recupero e valorizzazione.

2) Ottimizzazione della struttura mediante:

- intervento per l'aumento dello stoccaggio agroalimentare del magazzino Granaglie
- sistemazione straordinaria sia degli uffici e degli impianti di carico/scarico merce magazzino granaglie
- acquisizione nuovo locomotore elettrico (green)
- ampliamento della linea antincendio dei piazzali antistanti la banchina di attracco, compreso l'ampliamento in fase di realizzazione (20.000 mq)
- sistemazione delle linee ferroviarie interne al raccordo, per il programmato incremento del traffico merci ferroviario (+ 50 %) consentito con lo spostamento del segnale di stazione ed conseguente eliminazione delle finestre di entrata

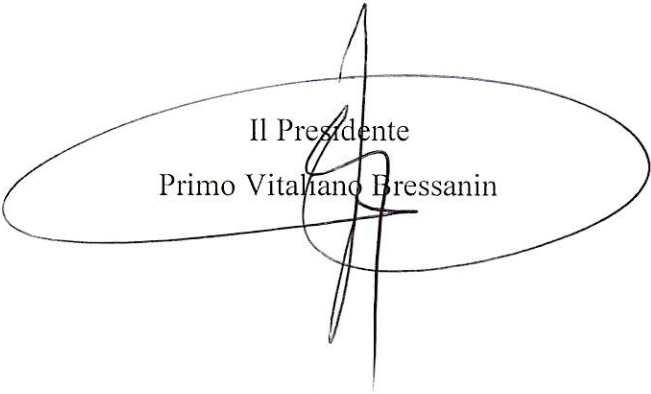
-recupero funzionale completo dell'ex scalo ferroviario e messa a regime con interventi quali illuminazione-videosorveglianza ed antincendio.

-realizzazione di servizi igienici a disposizione degli autotrasportatori nazionali ed esteri in sosta presso Dogana/Interporto

-interventi per ampliare sia le aree scoperte che coperte al fine di soddisfare la richiesta di mercato e migliorare e potenziare i servizi interportuali.

La loro realizzazione sarà legata all'obiettivo sviluppo di Interporto supportato da nuovi contratti e conseguente aumento di fatturato.

In parallelo al consolidamento delle operazioni sopra descritte, si aggiunge un piano per la specializzazione e conseguente incremento dello stoccaggio/movimentazione certificata legato ai prodotti agroalimentari locali, progetto che sarà presentato alla Regione, considerato che l'obiettivo non solo sarà di valorizzazione del prodotto territoriale polesano ma rivolto verso la contrattualizzazione con industrie primarie del settore.



Il Presidente
Primo Vitaliano Bressanin